



Liceo Scientifico Statale “Guglielmo Marconi”
Via Danimarca 25 - 71122 - Foggia
web: www.liceogmarconi.it

PROT. N.3683/V.2 del 14/05/2018

DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE

(art.5 comma 2 D.P.R. del 23/7/1998 n.323)

ESAMI DI STATO a. s. 2017/2018

PERCORSO FORMATIVO COMPLESSIVO DELLA CLASSE V Sez. B

Dirigente Scolastico
Prof.ssa Piera Fattibene

Documento del Consiglio di Classe

Art. 5 - Comma 2 - D.P.R.23/7/98 n° 323

ESAME DI STATO A.S. 2017-2018

CLASSE V[^] SEZ. B

Documento predisposto e deliberato dal Consiglio di Classe nella seduta del 09/05/2018

PARTE PRIMA: informazioni generali
a)Composizione del Consiglio di Classe b)Consiglio di classe e continuità didattica c)Quadro delle ore complessive per materia
PARTE SECONDA: il profilo dell'indirizzo e della classe
a)Profilo educativo, culturale e professionale dello studente liceale b)Studenti della classe: elenco alfabetico c)Profilo della classe 5 [^] sez...
PARTE TERZA: programmazione generale del Consiglio di Classe
a)Obiettivi generali e trasversali raggiunti (macrocompetenze) b)Contenuti, metodologia e strumenti c)Criteri di valutazione d)Verifiche e)Attività di ampliamento dell'offerta formativa
PARTE QUARTA: Il percorso di Alternanza Scuola-Lavoro
a)Percorso di Alternanza Scuola Lavoro nel triennio b)Progetto generale del percorso di Alternanza Scuola Lavoro a.s. 2017/2018 c)Unità Didattica di Apprendimento di Alternanza Scuola Lavoro a.s. 2017/2018 d)Certificazione delle competenze
PARTE QUINTA: Simulazione terza prova d'esame e griglia di valutazione
a)Simulazione terza prova d'esame b)Griglia di valutazione
ALLEGATI
a)Tavole consuntive analitiche delle singole discipline e relative griglie di valutazione b)Testo simulazione terza prova d'esame c)Progetto dettagliato del percorso di Alternanza Scuola Lavoro a.s. 2017/2018 e competenze acquisite

PARTE PRIMA: informazioni generali

Coordinatore di classe: prof. Balestrucci Marina

a) COMPOSIZIONE DEL CONSIGLIO DI CLASSE: 5 sez. B

Docente	Materia	Firma
Quintana Michele	Religione	
Cignarella Anna	Italiano/Latino	
Iorio Giuseppina	Inglese	
Balestrucci Marina	Filosofia/Storia	
Marotta Loris	Matematica	
Bada M. Lucia	Fisica	
Castiello Angiola	Scienze	
Casullo Rocco	Disegno e Storia dell'arte	
De Cata Loredana	Scienze motorie e sportive	

Il Dirigente Scolastico: Prof.ssa Piera Fattibene

b) CONSIGLIO DI CLASSE E CONTINUITÀ DIDATTICA

MATERIA	DOCENTE	ORE SETTIMANALI	CONTINUITÀ DIDATTICA NEL TRIENNIO		
			3° ANNO	4° ANNO	5° ANNO
RELIGIONE	Quintana Michele	1	X	X	X
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	Cignarella Anna	4	X	X	X
LINGUA E CULTURA LATINA	Cignarella Anna	3	-	X	X
LINGUA E CULTURA INGLESE	Iorio Giuseppina	3	X	X	X
STORIA	Balestrucci Marina	2	X	X	X
FILOSOFIA	Balestrucci Marina	3	X	X	X
MATEMATICA	Marotta Loris	4	-	-	X
FISICA	Bada M. Lucia	3	-	-	X
SCIENZE NATURALI	Castiello Angiola	3	X	X	X

DISEGNO E STORIA DELL'ARTE	Casullo Rocco	2	X	X	X
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	De Cata Loredana	2	X	X	X

c)QUADRO DELLE ORE COMPLESSIVE PER MATERIA

MATERIA	Tot. ore previste	Tot. ore al 15/5/2018	Tot. ore presumibili fino al termine delle lezioni
Lingua e letteratura italiana	132	103	117
Lingua e cultura latina	99	60	68
Lingua e cultura inglese	99	72	83
Storia	66	61	5
Filosofia	99	59	13
Matematica	132	104	15
Fisica	99	70	81
Scienze naturali	99	72	82
Disegno e St. dell'Arte	66	58	8
Scienze motorie e sportive	66	50	7
Religione cattolica	33	28	31

PARTE SECONDA: il profilo dell'indirizzo e della classe

a)IL PROFILO EDUCATIVO, CULTURALE E PROFESSIONALE DELLO STUDENTE LICEALE

“I percorsi liceali forniscono allo studente gli strumenti culturali e metodologici per una comprensione approfondita della realtà, affinché egli si ponga, con atteggiamento razionale, creativo, progettuale e critico, di fronte alle situazioni, ai fenomeni e ai problemi, ed acquisisca conoscenze, abilità e competenze sia adeguate al proseguimento degli studi di ordine superiore, all’inserimento nella vita sociale e nel mondo del lavoro, sia coerenti con le capacità e le scelte personali”. (art. 2 comma 2 del regolamento recante “Revisione dell’assetto ordinamentale, organizzativo e didattico dei licei...”). Per raggiungere questi risultati occorre il concorso e la piena valorizzazione di tutti gli aspetti del lavoro scolastico:

- lo studio delle discipline in una prospettiva sistematica, storica e critica;
- la pratica dei metodi di indagine propri dei diversi ambiti disciplinari;
- l’esercizio di lettura, analisi, traduzione di testi letterari, filosofici, storici, scientifici, saggistici e di interpretazione di opere d’arte;
- l’uso costante del laboratorio per l’insegnamento delle discipline scientifiche;
- la pratica dell’argomentazione e del confronto;
- la cura di una modalità espositiva scritta ed orale corretta, pertinente, efficace e personale;
- l’uso degli strumenti multimediali a supporto dello studio e della ricerca.

b)STUDENTI DELLA CLASSE

ELENCO ALFABETICO DEI CANDIDATI DELLA CLASSE 5^ SEZ. B

1.	Balzano Gabriele	15.	Macchia Davide
2.	Bisceglia Virginia	16.	Mancini Paola
3.	Bredice Fabio	17.	Mariani Gianmarco
4.	Bruno Francesca Pia	18.	Mazzeo Fossati Asia
5.	Cagnano Sergio	19.	Palazzo Maria Luisa
6.	Ciuffreda Roberta	20.	Pasquariello Diletta
7.	Cola Antonini Chiara	21.	Pellegrini Luca
8.	De Renzis Monica	22.	Rubino Giorgia
9.	Di Tullio Loris	23.	Sica Francesco Saverio Pio
10.	Fascia Federica	24.	Zammarano Gianluigi Maria
11.	Fiore Nicholas	25.	
12.	Flaminio Francesca	26.	
13.	Forte Vito	27.	
14.	Lamanna Ennio		

c)PROFILO DELLA CLASSE 5^ SEZ. B

La classe è costituita da

La classe V B è costituita da 24 alunni, 12 femmine e 12 maschi, provenienti tutti dalla classe IV B di codesto Liceo Scientifico e residenti tutti in città ad eccezione di un alunno.

L'ambiente socio-culturale di appartenenza è medio ed abbastanza omogeneo.

Sotto il profilo comportamentale gli alunni si sono mostrati nel complesso sufficientemente corretti e disciplinati, anche se non tutti hanno frequentato assiduamente le lezioni.

La partecipazione al dialogo educativo non è stata sempre interessata e attiva per un certo numero di studenti.

Riguardo all'impegno e alla preparazione globale raggiunta, tenuto conto che nel corso del triennio la continuità didattica in matematica, in fisica e in latino è stata assai discontinua, la classe può essere suddivisa in tre fasce:

- La prima fascia è costituita da un ristretto gruppo di alunni che si è particolarmente distinto per motivazione, impegno, partecipazione, continuità e metodo di studio, strumenti che hanno consentito di maturare conoscenze e competenze di livello più che buono e, in alcuni casi, ottimo.
- La seconda fascia è costituita da un gruppo di alunni che, sebbene arrivato nella classe terza con alcune carenze pregresse, ha, tuttavia, lavorato con impegno, raggiungendo un livello di

preparazione globale quasi discreto.

- La terza fascia è contraddistinta da un piccolo gruppo di alunni che palesano persistenti difficoltà dovute all'impegno discontinuo e/o a lacune pregresse e/o a basi culturali fragili.

Al di là dei risultati individualmente raggiunti, è doveroso evidenziare che tutti hanno compiuto un percorso progressivo di maturazione umana e culturale.

E' inoltre da sottolineare che per tutto il triennio, la maggior parte degli alunni ha seguito le attività extracurricolari proposte dalla scuola. I rapporti del Consiglio di classe con le famiglie sono stati regolari. Ciò ha sicuramente permesso una discreta collaborazione finalizzata a migliorare e potenziare, quanto, meglio possibile, l'iter formativo degli alunni sia sul piano umano sia su quello culturale.

PARTE TERZA: programmazione generale del Consiglio di Classe

a) OBIETTIVI GENERALI E TRASVERSALI RAGGIUNTI

MAPPA DELLE MACROCOMPETENZE CON LE DISCIPLINE INTERESSATE

MACROCOMPETENZE	italiano	latino	inglese	storia	filosofia	matematica	fisica	scienze naturali	disegno e storia dell'arte	scienze motorie e sportive	relig cattol
Individuare e utilizzare gli strumenti di comunicazione e di team working più appropriati per intervenire nei contesti organizzativi e professionali di riferimento.											
Redigere relazioni tecniche e documentare le attività individuali e di gruppo relative a situazioni professionali.								X	X		
Utilizzare gli strumenti culturali e metodologici per porsi con atteggiamento razionale critico e responsabile di fronte alla realtà, ai suoi fenomeni, ai suoi problemi anche ai fini dell'apprendimento permanente.	X	X	X	X	X	X	X	X	X		
Correlare la conoscenza storica agli sviluppi delle scienze, delle tecnologie e delle tecniche negli specifici campi professionali.				X	X	X	X	X	X		

Riconoscere gli aspetti geografici, ecologici, territoriali con le strutture demografiche, economiche, sociali, culturali e le trasformazioni intervenute nel corso del tempo.					X						
Comprendere testi inerenti a situazioni di vita quotidiana e all'ambito dell'indirizzo di studio.			X	X			X	X			
Utilizzare la lingua straniera per i principali scopi comunicativi ed operativi.			X								
Produrre testi orali e scritti di carattere personale e tecnico.	X						X	X			
Utilizzare e produrre testi multimediali.			X	X	X			X			
Utilizzare il linguaggio e i metodi propri della matematica per organizzare e valutare adeguatamente informazioni qualitative e quantitative.						X					
Utilizzare le strategie del pensiero razionale negli aspetti dialettici e algoritmici per affrontare situazioni problematiche, elaborando opportune soluzioni.						X					
Sviluppare riflessione personale, giudizio critico, attitudine all'apprendimento ed alla discussione razionale e capacità di argomentare anche in forma scritta.	X	X		X	X	X	X	X			
Capacità di orientarsi "grazie alla lettura diretta dei testi", sui problemi fondamentali: ontologia, etica, questione della felicità, rapporto della filosofia con la religione, problema della conoscenza, problemi logici, rapporto con le altre forme del sapere, in particolare scienza e politica.				X							
Leggere le opere architettoniche ed artistiche e capire l'ambiente fisico attraverso il linguaggio grafico-geometrico.									X		
Essere in grado sia di collocare un'opera d'arte nel contesto storico culturale, sia di riconoscere i materiali, le tecniche, i caratteri stilistici, i significati, i valori simbolici, il valore d'uso e le funzioni, la committenza e la destinazione.				X	X				X		

Risolvere problemi, applicare il metodo sperimentale, valutare scelte scientifiche e tecnologiche						X	X	X			
Saper effettuare connessioni logiche e stabilire relazioni; classificare, formulare ipotesi, trarre conclusioni.			X		X	X	X	X			
Risolvere problemi, Applicarle conoscenze acquisite a situazioni della vita reale.						X	X	X		X	
MACROCOMPETENZE	italiano	latino	inglese	storia	filosofia	matematica	fisica	scienze naturali	disegno e storia dell'arte	scienze motorie e sportive	relig cattol

b)CONTENUTI, METODOLOGIA E STRUMENTI

I contenuti disciplinari sono esplicitati, in maniera particolareggiata, nelle tavole consuntive analitiche dei singoli docenti riportate in allegato.

Gli argomenti sono stati presentati e sviluppati secondo le seguenti modalità:

X Lezione frontale
X Lezione partecipata
X Esercitazioni alla lavagna
X Attività laboratoriali
X Lavori di gruppo
<input type="checkbox"/> Didattica breve
X Apprendimento mediante tecnologie multimediali
X Recupero autonomo
X Role playing

Sono stati utilizzati spazi e sussidi didattici:

X Libri di testo
X Appunti dalle lezioni
X Dizionari
X Riviste specialistiche
X Materiale fotocopiato
X Sussidi audio-visivi
X Computer
X Videoproiettore
X LIM
X E-book
X Dizionario monolingue (per la lingua inglese)

c) CRITERI DI VALUTAZIONE

La valutazione delle prove scritte e di quelle orali ha tenuto conto dei criteri generali contenuti nel P.T.O.F. d'Istituto.

Tabella di corrispondenza tra giudizio e votazione attribuita in termini decimali:

GIUDIZIO	VOTAZIONE
Totalmente insufficiente	1 - 2
Gravemente insufficiente	3 - 4
Mediocre	5
Sufficiente	6
Più che sufficiente - discreto	7
Buono	8 - 8.5
Ottimo	9- 9.5
Eccellente	10

Il processo valutativo è stato effettuato all'insegna della trasparenza, coinvolgendo gli studenti nella linearità e nella fondatezza dei criteri di valutazione, non solo per chiarire ad essi tali criteri ed informarli dei voti conseguiti (di cui possono prendere visione giornalmente nel registro elettronico essi stessi e le loro famiglie) nelle varie performance, ma anche per stimolare il processo di responsabilizzazione e la capacità di autovalutazione.

Nel determinare il giudizio valutativo finale degli alunni hanno concorso i seguenti elementi :

- 1) l'esito delle verifiche sull'andamento didattico;
- 2) la considerazione delle difficoltà incontrate;
- 3) il progressivo sviluppo della personalità e delle competenze acquisite rispetto ai livelli di partenza;
- 4) gli indicatori qualitativi del comportamento scolastico.

d) VERIFICHE

Le verifiche sono state effettuate non solo per accertare i livelli di conseguimento degli obiettivi disciplinari, ma anche per attivare interventi differenziati per scopi e modalità, al fine di valorizzare le potenzialità di ciascuno.

Per tale motivo, accanto alle prove tradizionali, sono state affiancate modalità di verifica diverse, utilizzando anche prove scritte per le discipline "orali", sì da consentire periodici e rapidi accertamenti del livello raggiunto dai singoli e dalla classe in ordine a determinati traguardi formativi generali e specifici.

Le prove concordate dal Consiglio di Classe sono state le seguenti:

PROVE ORALI	PROVE SCRITTE
Interrogazioni	Tema
Interventi individuali	Saggio breve
	Questionario
	Comprensione e analisi del testo
	Prove strutturate/semistrustrate
	Tipologie terza prova d'esame
	Quesiti a risposta aperta e/o trattazione sintetica

e) ATTIVITA' DI AMPLIAMENTO DELL'OFFERTA FORMATIVA

Nel corso del corrente anno scolastico la classe ha partecipato alle seguenti attività di ampliamento dell'Offerta Formativa nell'ambito sia di specifici progetti inseriti nel P.T.O.F. sia di proposte da parte di soggetti esterni all'istituzione scolastica.

Tutte le attività hanno contribuito in maniera significativa alla crescita culturale del gruppo classe:

ATTIVITA'	N° ALUNNI PARTECIPANTI
Olimpiadi matematica /fisica	3 1
Prog DIOR Advanced	8
Prog.CERN	2
Prog. MARTINA	20
GIORNATA DELLA MEMORIA;	22
PREV. MALATTIE ANDROLOGICHE;	21
PERCORSO BIOMEDICO;	6
Prog. CIELO;	4
Pon UOMO- MONDO	6
Prog.AMGEN BIOTECH EXPERIENCE (biotecnologie) ;	4
Corso.certif. IELTS B2 INGLESE	1
Corso BIOLOGIA	5
Corso CHIMICA	1
Marco-nius periodico tabloid scolastico	1
Incontro AVIS	22
ADMO	20
Viaggio d'Istruzione a BARCELLONA (TRAVEL GAME)	20
Incontri per l'Orientamento Universitario	16

PARTE QUARTA: Il percorso di Alternanza Scuola-Lavoro

a)PERCORSO DI ALTERNANZA SCUOLA LAVORO NEL TRIENNIO

Nel corso del triennio gli alunni della classe **quinta sez. B** hanno partecipato al progetto di Alternanza Scuola Lavoro. Ogni anno al termine dell'esperienza, monitorata da un tutor aziendale e da un tutor della scuola, gli studenti hanno steso un "diario di bordo" per documentare quanto appreso.

I prospetti riassuntivi dell'ASL svolta nell'a.s. 2015/2016 e nell'a.s. 2016/2017, nonché i percorsi singoli e tutta la documentazione prodotta sono disponibili in segreteria.

La seguente tabella riporta brevemente i titoli dei percorsi ASL effettuati nel corso del triennio, la durata del modulo di formazione e del modulo di approccio al territorio.

	Titolo percorso ASL	Denominazione azienda/struttura ospitante	Docente tutor	Durata e periodo del percorso ASL	Durata modulo di formazione	Durata modulo approccio al territorio
a.s. 2015/2016	"BIBLIOTECA E RICERCA"	Biblioteca prov. "La Magna	IORIO	marzo 2016	30h.	20h.

		Capitana"FG		(20h.)		
a.s. 2016/2017	Il Frumento, ricchezza e peculiarità del nostro territorio: tradizione e innovazione	Agriturismo "posta Guevara" Loc Giardinetto Foggia	CASTIELLO	settembre- Maggio (20h)		
	Modulo inglese modulo Economia	Liceo Scient. Marconi(aula) Liceo Scient. Marconi(aula)	CASTIELLO	settembre.- maggio settembre- maggio	10h 20h.	
	Studio autonomo, Seminario sul riciclo	CREA DIP. AGRARIA LICEO SCIENTIF. MARCONI	CASTIELLO	Settembre- maggio		5h 8h. 17h. 2h
a.s. 2017/2018	CONVERSAZIONI ETICHE: LA SFIDA DEL FUTURO	UNIFG-Dipart. Giurisprudenza	BALESTRUCCI	7-21/10 2017 18/11/2017 02/12/2017		12h
	RISCHI GEOLOGICI	Assoc. Geologi Liceo Scient.. Marconi	BALESTRUCCI	Ottobre 2017		2h
	AVVIO DI UNA START UP IN AMBITO TURISTICO mod.2	UNIFG Dip. di Economia	BALESTRUCCI	7-8-9/02/ 2018 15-16- 17/02/2018 04/04/2018		

b) PROGETTO GENERALE DEL PERCORSO DI ALTERNANZA SCUOLA LAVORO A.S. 2017/2018

AVVIO DI UNA START UP IN AMBITO TURISTICO mod. 2: il percorso formativo ed informativo ha avuto l'obiettivo di formare i discenti a contribuire alla creazione e al successo delle imprese private operanti nel settore economico del turismo, accrescendo in essi la capacità di analisi e soluzione di problemi gestionali legati alle diverse aree funzionali e ai processi aziendali. Il progetto si è svolto in aule –laboratori del Dipartimento di Economia dell' Università degli Studi di Foggia, articolandosi in interventi formativi di lezioni frontali, di laboratorio e valutazione finale. **Sede: Dipartimento di Economia, Responsabile scientifico: prof. Claudio Nigro , Docenti in affiancamento:** Proff. Sisto; Dentamaro; Iannuzzi; Magliocca; Di Nauta; Merola. **Tutor interno:** personale tecnico amministrativo – dottorandi; **Sede di svolgimento degli interventi formativi:** aule e laboratori del Dipartimento di Economia. **n. ore totali 50 (2 CFU) di cui: 10 lezioni frontali; 30 laboratorio; 10 valutazion,finale.** E' stato poi realizzato un modulo di approccio al territorio di 12 ore :
CONVERSAZIONI ETICHE, presso l'UNIFG Dipartimento di Giurisprudenza, ente promotore il

ROTARY Club. Le tematiche seguite sono state su **Etica e finanza; Etica e corretta informazione; Etica e cultura d'impresa; Etica tra stalking e femminicidio.**

c) CERTIFICAZIONE DELLE COMPETENZE (in allegato)

PARTE QUINTA: Simulazione terza prova d'esame e griglia di valutazione

a) SIMULAZIONE TERZA PROVA D'ESAME

Durante l'a.s. 2017-2018 è stata effettuata in data 01/03/2018 una simulazione della terza prova scritta. Il Consiglio di Classe, all'unanimità, ha scelto di somministrare la prova secondo la tipologia " B " quesiti a risposta singola con limiti di spazio e di tempo (massimo 7 sette righe in 2 ore per lo svolgimento).

La prova ha compreso n 5 discipline presenti all'esame e non presenti nelle prime due prove scritte. Complessivamente sono stati somministrati n 10 quesiti su argomenti svolti nell'anno scolastico , n. 2 quesiti per ognuna delle seguenti 5 discipline:

- **LATINO**
- **INGLESE**
- **FILOSOFIA**
- **SCIENZE**
- **STORIA DELL'ARTE**

b) GRIGLIA DI VALUTAZIONE SIMULAZIONE TERZA PROVA

CRITERI DI VALUTAZIONE

MACROINDICATORI

- Pertinenza e completezza dei contenuti
- Capacità di sintesi e rielaborazione dei contenuti
- Possesso del linguaggio specifico e correttezza espositiva

LIVELLI	INDICATORI	PUNTI
Nessuna risposta	_____	0,0 punti
Risposta gravemente insufficiente	Contenuti non pertinenti e/o incompleti e/o errati – Sintesi e rielaborazione molto difficoltose – Linguaggio inadeguato e/o forma scorretta.	0,25 punti
Risposta mediocre	Contenuti incompleti – Sintesi e rielaborazione difficoltose – Linguaggio povero e / o alcuni errori nella forma.	0,50 punti
Risposta appena sufficiente	Contenuti completi, ma non rielaborati – Qualche errore non grave nella forma e/o	0,75 punti

	qualche improprietà nel linguaggio.	
Risposta sufficiente	Contenuti completi e sufficientemente rielaborati – Linguaggio semplice – Forma corretta	1,00 punti
Risposta discreta-buona	Contenuti completi, ben sintetizzati e adeguatamente rielaborati – Linguaggio preciso – Forma corretta.	Punti 1,25
Risposta ottima-eccellente	Contenuti completi, puntuali e rielaborati in maniera personale - Linguaggio preciso - Forma corretta.	Punti 1,50

ALLEGATI

a) Programmi svolti nelle singole discipline e relative griglie di valutazione

b) Testo simulazione terza prova d'esame

c) Progetto dettagliato del percorso di Alternanza Scuola Lavoro a.s. 2017/2018 e certificazione delle competenze acquisite

MATERIA: **RELIGIONE CATTOLICA**

ORE DI LEZIONE AL 15 MAGGIO 2018: **28**

ORE PREVISTE AL TERMINE DELLE LEZIONI: **31**

Area tematica per le classi quinte <i>La vita nello Spirito: i valori del cristianesimo</i>
Unità di apprendimento
La legge dell'amore nell'insegnamento di Cristo. La responsabilità dell'uomo verso se stesso, gli altri e il mondo: coscienza morale, verità, legge, libertà. Genesi e sviluppo della coscienza morale e della religiosità dall'età infantile a quella adulta. L'impegno dei credenti nella politica, per la pace, la solidarietà e i diritti dell'uomo. L'insegnamento sociale della Chiesa: giustizia, economia solidale, valore del lavoro umano. Vocazione all'amore: rapporto di coppia, sacramento del matrimonio e famiglia. L'etica della vita: le sfide della bioetica e delle tecnologie avanzate applicate alla ricerca. Rapporto di coppia e procreazione responsabile. Etica della comunicazione. Tempo libero e sport: valori a servizio della crescita e della qualità della vita. Ecologia e responsabilità dei credenti di fronte al creato. La solidarietà cristiana di fronte alla vita: i giovani, gli anziani, i malati, i portatori di handicap.

Obiettivi educativi: educare a vivere democraticamente rispettando le persone, le scadenze e le strutture; favorire un corretto e proficuo rapporto tra alunni e corpo docente.

Obiettivi trasversali: sollecitare e controllare costantemente un appropriato uso della lingua, soprattutto in contesti specifici; consolidare la costruzione di percorsi logici; favorire la comprensione delle nozioni con particolare attenzione all'analisi, alla sintesi e alla auto-valutazione.

Obiettivi specifici generali: conoscenza delle posizioni della Chiesa Cattolica riguardo ai principali temi di morale; far riflettere sul senso morale e stimolare la ricerca personale; porsi in maniera ragionata di fronte a qualsiasi proposta morale.

Gli obiettivi specifici di apprendimento, come le stesse competenze, nello spirito delle indicazioni e dell'autonomia delle istituzioni scolastiche, sono essenziali e non esaustivi; sono declinati in conoscenze e abilità, non necessariamente in corrispondenza tra loro, riconducibili in vario modo a tre aree di significato: antropologico-esistenziale; storico-fenomenologica; biblico-teologica:

Conoscenze. Lo studente ...	Abilità. Lo studente ...
Riconosce il ruolo della religione nella società e ne comprende la natura in prospettiva di un dialogo costruttivo fondato sul principio della libertà religiosa;	Motiva le proprie scelte di vita, confrontandole con la visione cristiana, e dialoga in modo aperto, libero e costruttivo;
Conosce l'identità della religione cattolica in riferimento ai suoi documenti fondanti, all'evento centrale della nascita, morte e risurrezione di Gesù Cristo e alla prassi di vita che essa propone;	Si confronta con gli aspetti più significativi delle grandi verità della fede cristiano-cattolica, tenendo conto del rinnovamento promosso dal Concilio ecumenico Vaticano II, e ne verifica gli effetti nei vari ambiti della società e della cultura;
Studia il rapporto della Chiesa con il mondo contemporaneo, con riferimento ai totalitarismi del Novecento e al loro crollo, ai nuovi scenari religiosi, alla globalizzazione e migrazione dei popoli, alle nuove forme di comunicazione;	Individua, sul piano etico-religioso, le potenzialità e i rischi legati allo sviluppo economico, sociale e ambientale, alla globalizzazione e alla multiculturalità, alle nuove tecnologie e modalità di accesso al sapere;
Conosce le principali novità del Concilio ecumenico Vaticano II, la concezione cristiano-cattolica del matrimonio e della famiglia, le linee di fondo della dottrina sociale della Chiesa.	Distingue la concezione cristiano-cattolica del matrimonio e della famiglia: istituzione, sacramento, indissolubilità, fedeltà, fecondità, relazioni familiari ed educative, soggettività sociale.

Comportamento e partecipazione della classe: Il comportamento è stato correttissimo e la partecipazione è stata attiva e motivata, in tutti gli elementi, derivante da un buon interesse e da una buona preparazione media

Competenze	Nuclei tematici	Conoscenze
<ul style="list-style-type: none"> • Inquadrare autori e opere nel contesto storico-culturale. • Riconoscere gli elementi caratteristici del testo letterario narrativo e poetico • Analizzare i testi nei loro aspetti contenutistici, stilistici e retorici. • Operare confronti tra autori e/o movimenti diversi, tra opere di analoga tematica, anche se di autori diversi. • Mettere in relazione i testi con fenomeni culturali e letterari. • Utilizzare i testi come strumenti per riflettere su se stessi e sulla propria realtà. • Riflettere ed argomentare sugli aspetti problematici della realtà contemporanea. • Padroneggiare il mezzo linguistico nella ricezione e nella produzione orale e scritta. 	<ul style="list-style-type: none"> • Le fasi della storia letteraria dal Romanticismo alla prima metà del Novecento. • La biografia, le opere, la poetica e lo stile degli autori. • Le caratteristiche dei generi letterari. • I più significativi canti del <i>Paradiso</i> dantesco. • Aspetti problematici della realtà contemporanea. 	<ul style="list-style-type: none"> • Conoscere le fasi della storia letteraria dal Romanticismo al primo Novecento. • Conoscere la biografia, le opere, la poetica e lo stile degli autori. • Conoscere le caratteristiche dei generi letterari. • Conoscere I più significativi canti del <i>Paradiso</i> dantesco. • Conoscere gli aspetti problematici della realtà contemporanea.
Metodi	Strumenti	Verifiche
<ul style="list-style-type: none"> • Lezione frontale. • Lezione partecipata. • Didattica breve. • Recupero curricolare. • Recupero autonomo. 	<ul style="list-style-type: none"> • Libri di testo. • Appunti dalle lezioni. • Dizionari. • Materiale fotocopiato. 	<ul style="list-style-type: none"> • Colloquio. • Interventi individuali. • Tema. • Analisi e interpretazione del testo. • Saggio breve.
Contenuti disciplinari sviluppati	Libri di testo	
<p>Vedi programma allegato.</p>	<p>G. Baldi, S. Giusso, <i>Testi e storia della letteratura</i>, Paravia, 2011. <i>La mente innamorata</i>, Divina Commedia (Tornotti) B. Mondadori, 2005.</p>	

Competenze	Nuclei tematici	Conoscenze
<ul style="list-style-type: none"> • Inquadrare autori e opere nel contesto storico-culturale. • Comprendere il rapporto di continuità tra passato e presente. • Applicare metodi di analisi ai testi. • Operare confronti tra autori e/o movimenti diversi, tra opere di analoga tematica, anche se di autori diversi. • Mettere in relazione i testi con fenomeni culturali e letterari. • Utilizzare i testi come strumenti per riflettere su se stessi e sulla propria realtà. 	<ul style="list-style-type: none"> • Le fasi della storia letteraria dall'età Giulio-Claudia all'età degli Antonini. • La biografia, le opere, la poetica e lo stile degli autori. • Le caratteristiche dei generi letterari. 	<ul style="list-style-type: none"> • Conoscere le fasi della storia letteraria dall'età Giulio-Claudia all'età degli Antonini. • Conoscere la biografia, le opere, la poetica e lo stile degli autori. • Conoscere le caratteristiche dei generi letterari.
Metodi	Strumenti	Verifiche
<ul style="list-style-type: none"> • Lezione frontale. • Lezione partecipata. • Didattica breve. • Recupero curriculare. • Recupero autonomo. 	<ul style="list-style-type: none"> • Libri di testo. • Appunti dalle lezioni. • Dizionari. • Materiale fotocopiato. 	<ul style="list-style-type: none"> • Colloquio. • Interventi individuali. • Analisi e interpretazione del testo. • Questionario. • Tipologie terza prova.
Contenuti disciplinari sviluppati	Libri di testo	
<p>Vedi programma allegato.</p>	<p>G. Garbarino, L. Pasquariello, <i>Veluti flos</i>, Paravia 2012</p>	

GRIGLIE DI VALUTAZIONE

**CRITERI PER LA CORRISPONDENZA TRA VOTI E LIVELLI DI CONOSCENZA E
COMPETENZA**

ITALIANO

AREA DEI VOTI	GIUDIZIO SINTETICO	LIVELLI DI APPRENDIMENTO: DESCRITTORI
2 - 3	Scarso	L'alunno presenta gravi difficoltà nell'esposizione orale e scritta, non costruisce discorsi coerenti e non possiede alcun metodo di studio.
4	Insufficiente	L'alunno si esprime con lessico non appropriato, presenta lacune diffuse nella preparazione e non possiede capacità di analisi testuale.
5	Mediocre	L'alunno si esprime in maniera generica e non usa il linguaggio specifico della disciplina, ripete i contenuti senza averli assimilati, ha mediocri capacità di analisi testuale.
6	Sufficiente	L'alunno si esprime in maniera semplice e corretta, possiede conoscenze sufficienti, non rielabora i contenuti.
7	Discreto	L'alunno si esprime con chiarezza e proprietà, ha conoscenze complete e costruisce discorsi coerenti, ma non possiede autonome capacità di rielaborazione.
8	Buono	L'alunno costruisce discorsi coerenti, possiede conoscenze complete e approfondite, usa un linguaggio appropriato e sa cogliere le relazioni tra i fenomeni.
9 - 10	Ottimo/Eccellente	L'alunno si esprime in forma originale, possiede conoscenze complete, approfondite e coordinate, sa compiere lavori di ricerca cogliendo le relazioni tra i fenomeni anche a livello multidisciplinare.

LATINO

AREA DEI VOTI	GIUDIZIO SINTETICO	LIVELLI DI APPRENDIMENTO: DESCRITTORI
2 - 3	Scarso	L'alunno presenta gravi lacune sia nelle conoscenze morfosintattiche della lingua che in quelle del sistema letterario latino; incontra difficoltà nella decodifica dei testi.
4	Insufficiente	L'alunno ha diffuse lacune sia nelle conoscenze morfosintattiche della lingua che in quelle del sistema letterario latino; incontra difficoltà nella decodifica dei testi.
5	Mediocre	L'alunno possiede mediocre conoscenza morfosintattica della lingua e del sistema letterario latino; non sempre interpreta correttamente i testi.
6	Sufficiente	L'alunno interpreta i testi in modo semplice e corretto; possiede conoscenze complete, ma non approfondite del sistema linguistico e letterario latino.
7	Discreto	L'alunno interpreta i testi in modo corretto, possiede conoscenze complete e sicure del sistema linguistico e letterario latino.
8	Buono	L'alunno interpreta i testi con rigore metodologico e padronanza linguistica, conosce i caratteri delle tipologie testuali, compie connessioni testuali ed extratestuali.
9 - 10	Ottimo/Eccellente	L'alunno interpreta in modo personale i testi, applica con notevole sicurezza i modelli di analisi appresi, mostra senso critico e sa cogliere gli elementi di continuità e di diversità tra passato e presente.

Nuclei didattici	Conoscenze	Competenze
<p>The Romantic Spirit</p> <p>Emotion vs Reason English Romanticism A new sensibility. The emphasis on individual W. Wordsworth and nature Recollection in tranquillity The Manifesto of English literature Coleridge and the natural world</p>	<p>Contesto storico-sociale</p> <p>Autore e testo</p> <p>La poesia</p>	<p>Capacità di analisi testuale</p> <p>Saper fare confronti tra testi e tecniche di rappresentazione</p> <p>Leggere i simboli</p>
<p>Coming of Age</p> <p>Queen Victoria's reign Victorian London The Victorian boom and the Great Exhibition The building of railways Life in the Victorian towns – city slums The birth of the high street The Victorian Compromise The Victorian novel C. Dickens Dickens and children Comparing literatures: Dickens and Verga</p>	<p>Contesto storico-sociale</p> <p>Contesto storico-sociale e architettonico</p> <p>Autore e testo</p> <p>Il romanzo</p>	<p>Capacità storico-sociale</p> <p>Saper fare confronti tra testi e (anche della letteratura italiana) e tecniche di rappresentazione</p> <p>Leggere i simboli</p>
<p>A Two-Faced Reality</p> <p>Work and alienation C. Darwin and evolution Darwin's theory Lyell and Chambers The rise of social Darwinism (CULTURAL ISSUES) H. Spencer and Darwin The idea of duality R.L. Stevenson: Victorian hypocrisy and the double in literature Jekyll's experiment O. Wilde Aestheticism Comparing literatures: Wilde and D'Annunzio</p>	<p>Contesto storico-sociale</p> <p>Autore e testo</p> <p>Il romanzo</p>	<p>Capacità storico-sociale</p> <p>Saper fare confronti tra testi (anche della letteratura italiana) e tecniche di rappresentazione</p> <p>Leggere i simboli</p>

<p>The Romantic Spirit</p> <p>Emotion vs Reason English Romanticism A new sensibility. The emphasis on individual W. Wordsworth and nature Recollection in tranquillity The Manifesto of English literature Coleridge and the natural world</p>	<p>Contesto storico-sociale</p> <p>Autore e testo</p> <p>La poesia</p>	<p>Capacità di analisi testuale</p> <p>Saper fare confronti tra testi e tecniche di rappresentazione</p> <p>Leggere i simboli</p>
<p>Coming of Age</p> <p>Queen Victoria's reign Victorian London The Victorian boom and the Great Exhibition The building of railways Life in the Victorian towns – city slums The birth of the high street The Victorian Compromise The Victorian novel C. Dickens Dickens and children Comparing literatures: Dickens and Verga</p>	<p>Contesto storico-sociale</p> <p>Contesto storico-sociale e architettonico</p> <p>Autore e testo</p> <p>Il romanzo</p>	<p>Capacità storico-sociale</p> <p>Saper fare confronti tra testi e (anche della letteratura italiana) e tecniche di rappresentazione</p> <p>Leggere i simboli</p>
<p>A Two-Faced Reality</p> <p>Work and alienation C. Darwin and evolution Darwin's theory Lyell and Chambers The rise of social Darwinism (CULTURAL ISSUES) H. Spencer and Darwin The idea of duality R.L. Stevenson: Victorian hypocrisy and the double in literature Jekyll's experiment O. Wilde Aesheticism</p>	<p>Contesto storico-sociale</p> <p>Autore e testo</p> <p>Il romanzo</p>	<p>Capacità storico-sociale</p> <p>Saper fare confronti tra testi (anche della letteratura italiana) e tecniche di rappresentazione</p> <p>Leggere i simboli</p>

<p>Comparing literatures: Wilde and D'Annunzio</p> <p>The Drums of War</p> <p>Securing the vote for women The Suffragettes</p> <p>The Great Watershed</p> <p>A deep cultural crisis S. Freud: a window on the unconscious The Modernist Spirit The artistic forms of modernism The stream of consciousness The causes and effects of the First World War Red poppy: the symbol of remembrance The modern novel J. Joyce: a modernist writer</p> <p>From Boom to Burst</p> <p>The USA in the first decades of the 20th C The Wall Street Crash A new generation of American writers F.S. Fitzgerald: the writer of the Jazz Age The Great Depression of the 1930s in the USA</p> <p>A New World Order Orwell and political dystopia</p>	<p>Contesto storico-sociale</p> <p>Contesto storico-sociale</p> <p>Autore e testo</p> <p>Il romanzo</p> <p>Contesto storico-sociale</p> <p>Autore e testo</p> <p>Il romanzo</p>	<p>Capacità storico-sociale</p> <p>Leggere i simboli</p> <p>Capacità storico-sociale</p> <p>Saper fare confronti tra testi(anche della letteratura italiana) e tecniche di rappresentazione</p> <p>Leggere i simboli</p> <p>Capacità storico-sociale</p> <p>Saper fare confronti tra testi(anche della letteratura italiana) e tecniche di rappresentazione</p> <p>Leggere i simboli</p>
Mezzi	Strumenti	Verifiche

lezione frontale lezione teorica lezione dialogica lavori in coppia lavori di gruppo FCE activities (multiple-choice questions, word formation, multiple matching, open cloze, written response question, listening, speaking) Mind map	Ebook LIM computer portatile materiale didattico (in fotocopia) e in formato multimediale (PPT, files audio-video, files scaricati dalla rete)	verifica orale (oral report, picture description) verifica scritta (quesiti a risposta aperta e/o trattazione sintetica) analisi del testo
Contenuti disciplinari sviluppati	Libri di testo	
Vedi programma	Spiazzi Tavella Layton, <i>Performer Culture & Literature 2</i> , Libro Digitale Multimediale, Zanichelli. Spiazzi Tavella Layton, <i>Performer Culture & Literature 3</i> , Libro Digitale Multimediale, Zanichelli.	

GRIGLIA DI VALUTAZIONE

CRITERI PER LA CORRISPONDENZA TRA VOTI E LIVELLI DI CONOSCENZA E COMPETENZA PER LA LINGUA INGLESE

CONOSCENZE	COMPETENZE	CAPACITA'	VOTO/10
Complete, approfondite, ampliate	Esegue compiti complessi; sa applicare con precisione contenuti e procedere in qualsiasi nuovo contesto	Sa cogliere e stabilire relazioni anche in problematiche complesse, esprime valutazioni critiche e personali	9-10
Complete, approfondite	Esegue compiti complessi; sa applicare contenuti anche in contesti non usuali	Sa cogliere e stabilire relazioni nelle varie problematiche, effettua analisi e sintesi complete, coerenti e approfondite	8
Complete	Esegue compiti con una certa complessità applicando con coerenza le giuste procedure	Sa cogliere e stabilire relazioni in problematiche semplici ed effettua analisi con una certa coerenza	7

Essenziali	Esegue semplici compiti, applicando le conoscenze acquisite negli usuali contesti	Sa effettuare analisi e sintesi parziali, tuttavia guidato opportunamente riesce a organizzare le conoscenze	6
Superficiali	Esegue semplici compiti ma commette qualche errore; ha difficoltà ad applicare le conoscenze acquisite	Sa effettuare analisi solo parziali, ha difficoltà di sintesi e solo se opportunamente guidato riesce a organizzare le conoscenze	5
Frammentarie	Esegue solo compiti semplici e commette molti e/o gravi errori nell'applicazione delle procedure	Sa effettuare analisi solo parziali, ha difficoltà di sintesi e solo se opportunamente guidato riesce a organizzare qualche conoscenza	4
Pochissime o nessuna	Non riesce ad applicare neanche le poche conoscenze di cui è in possesso	Manca di capacità di analisi e sintesi e non riesce a organizzare le poche conoscenze, neanche se guidato opportunamente	1-3

Disciplina: STORIA

Prof.ssa BALESTRUCCI Marina

Nuclei tematici	Conoscenze	Competenze
<ul style="list-style-type: none"> • Industrializzazione e società di massa • L'Italia giolittiana • Guerra e rivoluzione • La grande crisi e i totalitarismi • La seconda guerra mondiale e le sue conseguenze • Il secondo dopoguerra 	<ul style="list-style-type: none"> • Avere padronanza organica degli argomenti trattati. • Organizzare un quadro di ciascun periodo storico e coglierne gli aspetti principali nella dimensione spazio-temporale. • Comprendere ed identificare le cause che portano gli eventi bellici o/a determinanti eventi sociali. • Conoscere varie posizioni storiografiche attraverso letture e dibattiti in rapporto a determinati fatti storici. • Conoscere i termini chiave. 	<ul style="list-style-type: none"> • Saper integrare le informazioni del testo con quelle fornite da altre fonti, operando scambi di informazioni interattive. • Saper esprimere giudizi propri. • Saper individuare le parole chiave del linguaggio storico-critico. • Possedere un lessico specifico ed adeguato

Metodi	Strumenti	Verifiche
<ul style="list-style-type: none"> • Lezioni frontali e partecipate • dibattiti guidati • schemi e mappe concettuali • richiami interdisciplinari 	<ul style="list-style-type: none"> • Libri di testo • Materiale fotocopiato • Visione di film e documentari • Giornali e riviste 	<ul style="list-style-type: none"> • Interrogazioni • Interventi • Questionari • Analisi di testi di critica
Contenuti disciplinari sviluppati	Libri di testo	
Vedi programma allegato.	Millennium vol. 3 Gentile – Ronga - Rossi ed. La Scuola	

GRIGLIA DI VALUTAZIONE

CRITERI PER LA CORRISPONDENZA TRA VOTI E LIVELLI DI CONOSCENZA E
COMPETENZA

STORIA

Voto	INDICATORI
Da 1 a 3	L'alunno presenta notevoli lacune nella sua preparazione e non ha un linguaggio corretto
4	Presenta lacune nella preparazione ed usa un linguaggio non adeguato
5	Mostra di possedere una preparazione superficiale, ma è in grado di effettuare una semplice sintesi
6	E' in possesso dei contenuti ma non è in grado di approfondirli ed esprimerli chiaramente
7	Possiede con sicurezza gli argomenti di studio che è in grado di sintetizzare

8	Presenta una conoscenza completa degli argomenti di studio che è in grado di sintetizzare
9/10	Sa rielaborare gli argomenti di studio, possiede capacità logico-deduttive e ha un ottima padronanza di linguaggio

Disciplina: FILOSOFIA

Prof.ssa BALESTRUCCI Marina

Nuclei tematici	Conoscenze	Competenze
<ul style="list-style-type: none"> • Filosofia e cultura del Romanticismo • Gli oppositori dell' Idealismo • Filosofie dell'età dell' industrializzazione • La filosofia della scienza nel secolo XX 	<ul style="list-style-type: none"> • Conoscere termini e concetti relativi alle correnti filosofiche del pensiero moderno • Conoscere differenze ed analogie di significato degli stessi concetti in diversi filosofi • Conoscere i mutamenti avvenuti nei saperi filosofici e comprenderne le ragioni • Conoscere connessioni e relazioni possibili tra contenuto e sviluppo storico-culturale e pensiero filosofico 	<ul style="list-style-type: none"> • Individuare le tesi di un autore e argomentare su di esse • Riconoscere diverse tipologie del testo filosofico • Classificare relazioni tra tesi di diversi autori • Valutare gli elementi che attribuiscono validità storico – culturale e razionale, o empirica, ai presupposti della tesi e delle ragioni che la sostengono • Assumere punti di vista diversi rispetto a concezioni e tesi storicamente definite • Esporre con chiarezza e linearità quanto appreso • Integrare le informazioni del testo con quelle fornite da altre fonti • Rielaborare in modo personale le nozioni acquisite
Metodi	Strumenti	Verifiche
<ul style="list-style-type: none"> • Lezioni frontali e partecipate • dibattiti guidati • Schemi e mappe concettuali • Richiami interdisciplinari 	<ul style="list-style-type: none"> • Libri di testo • Materiale fotocopiato e multimediale • Visione di film e documentari • Giornali e riviste 	<ul style="list-style-type: none"> • Interrogazioni • Interventi • Questionari

Contenuti disciplinari sviluppati	Libri di testo	
Vedi programma allegato.	La ricerca del pensiero vol. 3A 3B, 3C N.Abbagnano-G. Fornero	

GRIGLIA DI VALUTAZIONE

CRITERI PER LA CORRISPONDENZA TRA VOTI E LIVELLI DI CONOSCENZA E
COMPETENZA

FILOSOFIA

Voto	INDICATORI
Da 1 a 3	L'alunno presenta notevoli lacune nella sua preparazione e non ha un linguaggio corretto
4	Presenta lacune nella preparazione ed usa un linguaggio non adeguato
5	Mostra di possedere una preparazione superficiale, ma è in grado di effettuare una semplice sintesi
6	E' in possesso dei contenuti ma non è in grado di approfondirli ed esprimerli chiaramente
7	Possiede con sicurezza gli argomenti di studio che è in grado di sintetizzare
8	Presenta una conoscenza completa degli argomenti di studio che è in grado di sintetizzare
9/10	Sa rielaborare gli argomenti di studio, possiede capacità logico-deduttive e ha un ottima padronanza di linguaggio

Articolazione delle competenze in abilità e conoscenze

COMPETENZE	ABILITA'	CONOSCENZE
<p>1 Formalizzare e rappresentare relazioni e dipendenze. Utilizzare le tecniche e le procedure del calcolo aritmetico ed algebrico, rappresentandole anche sotto forma grafica</p>	<p>1. Utilizzare correttamente il simbolismo specifico ed esprimersi con precisione</p>	<p>1. Utilizzare il linguaggio proprio della matematica per organizzare informazioni qualitative e quantitative</p>
<p>2 Comprendere i passi di un ragionamento sapendoli ripercorrere, anche in relazione alla costruzione di sistemi assiomatici</p>	<p>2. Analizzare un problema, scomporlo nelle sue parti fondamentali per strutturare una via risolutiva Decodificare i concetti attraverso linguaggi differenti (grafico, simbolico, logico, geometrico,...) Correlare situazioni concrete ad astratte e viceversa</p>	<p>2. Organizzare e valutare adeguatamente informazioni qualitative e quantitative. Utilizzare le strategie del pensiero razionale negli aspetti dialettici e algoritmici per affrontare situazioni problematiche, elaborando opportune soluzioni e costruendo modelli Utilizzare le reti e gli strumenti informatici nelle attività di studio</p>
<p>3 Interpretare, descrivere rappresentare fenomeni empirici riconoscendo collegamenti con altre discipline.</p> <p>4 Analizzare un problema e individuare il modello matematico più adeguato per la sua risoluzione e i migliori</p> <p>Strumenti di calcolo</p>	<p>3. Inquadrare storicamente l'evoluzione delle conoscenze matematiche</p>	<p>3. Correlare la conoscenza storica generale agli sviluppi delle scienze</p>

1- FUNZIONI REALI DI VARIABILE REALE

- Definizione di una funzione reale di una variabile reale.
- Rappresentazione analitica di una funzione.
- Grafico di una funzione.
- Funzioni iniettive, suriettiva e biettive.
- Funzioni periodiche, pari e dispari.
- Funzioni monotone.
- Funzioni invertibili.
- Funzioni inverse delle funzioni circolari.

2 - LIMITI DELLE FUNZIONI REALI DI UNA VARIABILE REALE

- Concetto di limite di una funzione.
- Limite finito per una funzione in un punto.
- Definizione di limite infinito per una funzione in un punto.
- Limite destro e limite sinistro di una funzione.
- Limite finito di una funzione per x che tende all'infinito.
- Asintoti orizzontali.
- Limite infinito di una funzione per x che tende ad un valore finito.
- Asintoti verticali.
- Teorema dell'unicità del limite (con dimostrazione)
- Teorema della permanenza del segno.
- Teoremi del confronto (il 1° con dim, il 2° e il 3° solo enunciato).
- Infinitesimi e loro proprietà fondamentali.
- Limiti notevoli.
- Limite della somma, del prodotto e del quoziente.
- Asintoti obliqui.
- Grafico probabile di una funzione.

3- FUNZIONI CONTINUE E LORO PROPRIETA

- Definizione di funzione continua: la continuità delle funzioni elementari.
- Somma e differenza di funzioni continue.
- Prodotto e quoziente di funzioni continue.
- Continuità delle funzioni composte e delle funzioni inverse.
- Teorema degli zeri.
- Teorema dei valori intermedi.
- Teorema di Weierstrass.
- Discontinuità di una funzione.
- Discontinuità di prima, seconda e terza specie.
- Esercizi sulla discontinuità delle funzioni.

3 - LE SUCCESSIONI E LE SERIE

- Le successioni
 - Alcuni tipi di successioni
 - Il limite di una successione
 - I teoremi sui limiti di successioni
 - I limiti delle progressioni
 - Definizione di serie numerica
 - Serie convergenti, divergenti e indeterminate

4 - DERIVATA DI UNA FUNZIONE

- Definizione di rapporto incrementale di una funzione.
- Definizione di derivata e suo significato geometrico.
- Derivata destra e derivata sinistra.
- Equazione di una retta tangente ad una curva con esercizi relativi.
- Punti stazionari.
- Continuità delle funzioni derivabili.
- Derivata di alcune funzioni elementari con esercizi relativi.
- Derivata della somma, del prodotto e del quoziente di due funzioni (con dimostrazioni)

con esercizi relativi.

- Derivata di una funzione composta.
- Derivata delle funzione inversa.

5 - I MASSIMI, I MINIMI E I FLESSI

- Le definizioni
- Massimi, minimi, flessi orizzontali e derivata prima
- Flessi e derivata seconda
- I problemi di massimo e minimo

6 - TEOREMI FONDAMENTALI SUL CALCOLO DIFFERENZIALE

- Teorema di Rolle (con dimostrazione) e sua interpretazione geometrica; esercizi relativi.
- Teorema di Lagrange (con dimostrazione) e sua interpretazione geometrica; esercizi relativi
- Dimostrazione della prima e seconda conseguenza del teorema di Lagrange.
- Teorema di Cauchy (con dimostrazione); esercizi relativi.
- Funzioni crescenti e decrescenti.
- Teorema di de L'Hopital (senza dimostrazione); esercizi relativi.
- Condizioni per trovare massimi, minimi relativi e flessi.
- Studio completo di una funzione; esercizi relativi.

7 - LO STUDIO DELLE FUNZIONI

- Lo studio completo di una funzione
- applicazioni dello studio di una funzione
- La risoluzione approssimata di una funzione (metodo di bisezione e metodo delle tangenti).

8 - INTEGRALI INDEFINITI

- Definizione di funzione primitiva di un funzione.
- Dimostrazione del teorema sulle funzioni primitive.
- Definizione di integrale indefinito.
- Integrali indefiniti immediati.
- Integrazione delle funzioni razionali fratte.
- Integrazione per sostituzione.

- Integrazione per parti.

9 - INTEGRALI DEFINITI

- Definizione di integrale definito.

- Proprietà dell'integrale definito.

- Teorema fondamentale del calcolo integrale.

- Formula fondamentale del calcolo integrale

- Area delimitata dal grafico di due funzioni.

- Volume del solido di rotazione.

- La lunghezza di un arco di curva.

- L'area di una superficie di rotazione.

- Gli integrali impropri

- Applicazione degli integrali alla fisica.

- L'integrazione numerica (il metodo dei rettangoli e il metodo dei trapezi).

- Esempi di prove assegnati all'Esame di Stato.

GRIGLIA DI VALUTAZIONE DEL PROFITTO

Voto	Conoscenze	Abilità	Competenze
1-3	Estremamente limitate	Presenta gravissime difficoltà nell'elaborare i contenuti in contesti elementari e nell'esprimere le conoscenze.	Non dimostra padronanza degli strumenti e dei linguaggi disciplinari.
4	Limitate	Presenta gravi difficoltà nell'elaborare i contenuti in contesti semplici e nell'esprimere le conoscenze con un linguaggio adeguato.	Dimostra una mancanza di organizzazione delle proprie conoscenze e scarsa capacità espositiva.
5	Frammentarie, parziali	Presenta delle difficoltà nell'applicazione delle conoscenze e nell'esecuzione di compiti semplici. Esprime i contenuti in modo impreciso e/o scorretto.	Dimostra una parziale e non autonoma padronanza degli strumenti e dei linguaggi disciplinari.
6	Essenziali, poco approfondite	Elabora i contenuti in contesti noti e semplici, se opportunamente guidato. Si esprime in modo chiaro ma poco articolato.	Dimostra una padronanza essenziale degli strumenti e dei linguaggi disciplinari.
7	Complete e sicure.	Elabora e struttura i contenuti in contesti noti in modo corretto ma con qualche imprecisione. Si esprime con proprietà di linguaggio.	Dimostra, seppure con qualche incertezza, padronanza degli strumenti e dei linguaggi disciplinari.
8	Complete e approfondite.	Elabora e struttura i contenuti in contesti noti in modo rigoroso. Si esprime in modo chiaro ed efficace. Usa consapevolmente la terminologia specifica.	Dimostra una padronanza autonoma degli strumenti e dei linguaggi disciplinari.
9	Complete, ampie, strutturate.	Elabora logicamente e struttura i contenuti in contesti complessi in modo autonomo. Si esprime con efficace capacità argomentativa utilizzando la terminologia specifica.	Dimostra una completa autonomia nelle valutazioni personali e nella padronanza degli strumenti, dei processi e dei linguaggi disciplinari
10	Ampie, strutturate, rielaborate in modo originale.	Elabora analiticamente e struttura i contenuti in contesti complessi non noti con apporti personali intuitivi e creativi; si esprime utilizzando i linguaggi specifici in modo consapevole, originale ed	Gestisce autonomamente ed in modo responsabile le conoscenze, abilità e capacità personali, sociali e/o metodologiche nell'ambito dello studio.

organico.

DISCIPLINA: FISICA

DOCENTE: prof.ssa BADA M.LUCIA

TESTO ADOTTATO: Bergamaschini-Marazzini-Mazzoni – L'indagine del mondo fisico – Carlo Signorelli Editore

Obiettivi disciplinari	Nuclei tematici disciplinari	
<p>Competenze:</p> <ul style="list-style-type: none">- Osservare e identificare fenomeni- Formulare ipotesi esplicative utilizzando modelli, analogie, leggi- Formalizzare problemi di fisica e applicare gli strumenti matematici e disciplinari rilevanti per la loro risoluzione- Fare esperienza e rendere ragione del significato dei vari aspetti del metodo sperimentale- Comprendere e valutare le scelte scientifiche e tecnologiche che interessano la società <p>Conoscenze:</p> <ul style="list-style-type: none">- Conoscere i fenomeni fisici negli aspetti significativi (fatti empirici, leggi e loro conseguenze)- Conoscere il linguaggio disciplinare- Conoscere le principali applicazioni tecnologiche delle leggi fisiche studiate <p>Abilità:</p> <ul style="list-style-type: none">- Capacità di collegare fra loro i fenomeni fisici studiati e fare confronti- Saper risolvere problemi relativi a fenomeni fisici afferenti ai nuclei tematici di seguito indicati- Saper padroneggiare lo strumento matematico ove esso serve a illuminare e sintetizzare i fatti in esame.- Saper esprimersi in un linguaggio chiaro, completo e	<ul style="list-style-type: none">- Corrente elettrica e circuito in corrente continua- Il magnetismo- L'elettromagnetismo- La relatività ristretta- La fisica dei quanti	<p>Metodi Lezione frontale Lezione partecipata Esercitazioni guidate</p> <p>Strumenti didattici: Libro di testo, altri testi per approfondimenti, appunti/schemi, computer / LIM/Videoproiettore, laboratorio</p> <p>Verifiche Compiti di tipo tradizionale, questionari Colloquio orale</p>

**GRIGLIE DI VALUTAZIONE SCALA DI VALUTAZIONE E CRITERI DI
CORRISPONDENZA VOTO LIVELLI DI APPRENDIMENTO**

MATEMATICA –FISICA

	Voto	Conoscenza	Comprensione	applicazione	Analisi	Sintesi	Valutazione
1	1-3	Nessuna o molto scarsa	Commette molti errori	Non riesce ad applicare le conoscenze in situazioni nuove	Non è in grado di effettuare alcuna analisi	Non sa sintetizzare le conoscenze acquisite	Non è capace di autonomia di giudizio anche se sollecitato
2	4-5	Frammentaria e superficiale	Commette errori anche nell'esecuzione di compiti semplici	Sa applicare le conoscenze in compiti semplici ma commette errori	E' in grado di effettuare analisi parziali	E' in grado di effettuare una sintesi parziale ed imprecisa	Se sollecitato e guidato è in grado di effettuare valutazioni non approfondite
3	6	Completa ma non approfondita	Non commette errori nella esecuzione di compiti semplici	Sa applicare le conoscenze in compiti semplici senza errori	Sa effettuare analisi complete ma non approfondite	Sa sintetizzare le conoscenze ma deve essere guidato	Se sollecitato e guidato è in grado di effettuare valutazioni approfondite
4	7-8	Completa e approfondita	Non commette errori nella esecuzione di compiti complessi, ma incorre in imprecisioni	Sa applicare i contenuti e le procedure acquisiti anche in compiti complessi, ma con imprecisioni	Analisi complete ed approfondite ma con aiuto	Ha acquisito autonomia nella sintesi ma rimangono incertezze	E' in grado di effettuare valutazioni autonome, pur se parziale e non approfondite
5	9-10	Completa, coordinata e ampliata	Mostra di aver ben compreso e interiorizzato tutti i contenuti trattati	Applica le procedure e le conoscenze in problemi nuovi senza errori ed imprecisioni	Padronanza delle capacità di cogliere gli elementi di un insieme e di stabilire tra essi relazioni	Sa organizzare in modo autonomo e completo le conoscenze e le procedure acquisite	E' capace di effettuare valutazioni complete ed approfondite

DISCIPLINA: SCIENZE PROF. ANGIOLA MARIA CASTIELLO
RELAZIONE SINTETICA DELLE ATTIVITA' DIDATTICHE SVOLTE

Le attività didattiche svolte nella classe quinta hanno riguardato argomenti di Scienza della Terra, Chimica organica, Biochimica e le Biotecnologie.

Nell'insegnamento di queste discipline si è cercato di offrire agli allievi tutti quegli accorgimenti didattici che mirassero a rendere semplici anche gli argomenti più complessi, ponendo l'accento sullo sviluppo del pensiero scientifico e trattando gli argomenti in modo graduale e organico, evitando notizie puramente nozionistiche. Si è cercato, inoltre, di indirizzare gli studenti verso un apprendimento critico e di curare particolarmente il linguaggio scientifico.

Gli alunni hanno mostrato, per la maggior parte, interesse nei confronti della disciplina partecipando al dialogo scolastico in modo diversificato, in base alle proprie attitudini e inclinazioni. Alcuni lo hanno fatto in modo attivo e propositivo, altri invece, si sono applicati allo studio solo o prevalentemente in vista delle verifiche.

Si sono presentati, nel corso dell'anno, problemi legati all'organizzazione del lavoro e alla gestione delle interrogazioni. La preparazione, per alcuni, è stata finalizzata all'esito della verifica e non è stata frutto di un impegno graduale e costante. Per qualche allievo l'applicazione è stata alquanto discontinua e superficiale, con un profitto non del tutto sufficiente.

E' da rilevare comunque la presenza di un gruppetto che si è impegnato in modo serio e responsabile partecipando anche ad attività extracurricolari di approfondimento.

Alcuni alunni hanno partecipato al progetto DIOR (progress e advanced) seguendo seminari pomeridiani e lezioni in orario curriculare presso il Dipartimento di Scienze Agrarie. Un gruppo ha partecipato al progetto AMGEN (Applied molecular genetics, progetto internazionale guidato in Italia dall'Associazione Nazionale degli Insegnanti di Scienze Naturali (ANISN) e dall'Università di Napoli "Federico II")

Tale progetto ha l'obiettivo di avvicinare gli studenti alle tecniche della biologia molecolare attraverso l'utilizzo di strumentazioni realizzate a fini didattici.

***DESCRIZIONE DELLE ATTIVITA' PROGRAMMATE E REALIZZATE NEL
CORSO DELL'A.S.2017/18***

In coerenza con le Indicazioni Nazionali del Riordino e le indicazioni del Dipartimento

Obiettivi in termini di competenze	Obiettivi specifici di apprendimento	Strutturazione modulare e organizzazione dei contenuti
<p>SAPER <u>GENERALIZZARE</u> E <u>ASTRARRE</u> = Saper ricondurre l'osservazione dei particolari a dati generali (dai fenomeni naturali a leggi e teorie, dal macroscopico al microscopico) e viceversa .</p> <p>SAPER <u>STRUTTURARE</u> = saper collegare i dati individuati o studiati (anche fra più materie e con gli elementi essenziali degli anni scorsi),</p> <ul style="list-style-type: none"> - saper risolvere problemi; - saper organizzare una scaletta o una mappa concettuale; - saper impostare tabelle ed estrapolarne grafici - <p>SAPER <u>COMUNICARE</u> =</p>	<p>SC 3.1.1 Raccogliere dati attraverso l'osservazione diretta dei fenomeni (fisici, chimici, biologici, geologici ecc.) o degli oggetti artificiali o la consultazione di testi e manuali o media.</p> <p>SC 3.1.2 Organizzare e rappresentare i dati raccolti.</p> <p>SC 3.1.4 Presentare i risultati dell'analisi.</p> <p>SC 3.1.5 Utilizzare classificazioni, generalizzazioni e/o schemi logici per riconoscere il modello di riferimento.</p> <p>SC 3.1.7 Essere consapevoli del ruolo che i processi tecnologici giocano nella modifica dell'ambiente che ci circonda considerato come sistema.</p> <p>SC 3.1.8 Analizzare in maniera sistemica un determinato ambiente al fine di valutarne i rischi per i suoi fruitori.</p> <p>SC 3.1.9</p>	<p>Trimestre</p> <p>Modulo 1 (</p> <ul style="list-style-type: none"> - La Litosfera: i processi litogenetici. - Dinamica della Litosfera: i fenomeni vulcanici i fenomeni sismici. - La struttura interna della Terra - La formulazione modelli di <p>Tettonica globale: da Wegener, all'espansione dei fondali oceanici, alla teoria della Tettonica delle Placche</p> <p>Modulo 2</p> <ul style="list-style-type: none"> - La chimica del carbonio - I principali gruppi di composti organici. - Proprietà, preparazione reattività dei principali gruppi di composti organici. <p>Il benzene e i suoi derivati</p>

<p>saper ascoltare, interagire con gli altri, eseguire le consegne;</p> <p>produrre testi orali e scritti coerenti, chiari, corretti e adeguati alla situazione, facendo capire la propria posizione;</p> <p>saper lavorare nella classe, da soli o in gruppo, rispettando le scadenze, i ruoli e i compiti di ciascuno;</p> <p>-SAPER TRADURRE (passare da un linguaggio a un altro) =</p> <p>-saper proporre un fenomeno naturale con linguaggio simbolico chimico – fisico - matematico (tradurre / convertire da un linguaggio formale a un altro)</p> <p>SAPER MISURARE =</p> <p>-raccogliere e organizzare dati durante le esperienze di laboratorio utilizzando le corrette unità di misura;</p>	<p>Analizzare un oggetto o un sistema artificiale in termini di funzioni o di architettura.</p> <p>SC 3.2.1 Interpretare un fenomeno naturale o un sistema artificiale del punto di vista energetico distinguendo le varie trasformazioni di energia in rapporto alle leggi che le governano.</p> <p>SC 3.2.2 Avere la consapevolezza dei possibili impatti sull'ambiente naturale dei modi di produzione e di utilizzazione dell'energia nell'ambito</p> <p>SC 3.3.1 Riconoscere il ruolo della tecnologia nella vita quotidiana e nell'economia della società.</p> <p>SC 3.3.2 Saper cogliere le interazioni tra esigenze di vita e processi tecnologici.</p> <p>SC 3.3.3 Adottare semplici progetti per la risoluzione dei problemi pratici.</p> <p>SC 3.3.4 Saper spiegare il principio di funzionamento e la struttura dei principali dispositivi fisici e software.</p> <p>SC 3.3.5 Utilizzare le funzioni di base dei software più comuni per produrre testi e</p>	<p>Pentamestre</p> <p>Modulo 3</p> <ul style="list-style-type: none"> - I polimeri - I principali meccanismi di reazione - Le biomolecole <p>Modulo 4</p> <ul style="list-style-type: none"> - Il metabolismo cellulare - Flusso di energia - Il metabolismo dei carboidrati - Aspetti fotochimici della Fotosintesi <p>Modulo 5</p> <ul style="list-style-type: none"> - Genetica dei microrganismi e tecnologia del DNA ricombinante. - Enzimi e siti di restrizione - Impronte genetiche e sequenziamento del genoma - Reazione a catena della polimerasi
---	---	---

	comunicazioni multimediali, calcolare e rappresentare dati, disegnare , cercare informazioni in rete.	
--	---	--

La valutazione del Dipartimento di Scienze in termini di indicatori e descrittori

VOTAZIONE	INDICATORI	DESCRITTORI
Voto 9-10	COMPETENZE (pertinenza e strutturazione logica della risposta, lessico specifico) CONOSCENZE (padronanza dei contenuti) ABILITA' (capacità di organizzare e sviluppare percorsi autonomi)	Risposta appropriata ricca di correlazioni disciplinari e interdisciplinari. Uso di un linguaggio specifico, adeguato e pertinente. Spiccate capacità di applicare le conoscenze acquisite ad altri fenomeni in contesti diversi. Contenuti corretti, approfonditi e consapevolmente acquisiti Organizzazione e applicazione autonoma delle conoscenze acquisite con capacità di sviluppare percorsi in autonomia
Voto 8	COMPETENZE (pertinenza e strutturazione logica della risposta, lessico specifico) CONOSCENZE (padronanza dei contenuti) ABILITA' (capacità di organizzare e sviluppare percorsi autonomi)	Risposta appropriata, utilizzo di correlazioni disciplinari. Uso di un linguaggio specifico, adeguato e pertinente. Capacità di applicare le conoscenze acquisite a contesti diversi. Contenuti corretti approfonditi e consapevolmente acquisiti Organizzazione completa delle conoscenze acquisite con capacità di sviluppare percorsi non sempre in forma autonoma
Voto 7	COMPETENZE (pertinenza e strutturazione logica della risposta, lessico specifico) CONOSCENZE (padronanza dei contenuti) ABILITA' (capacità di organizzare e sviluppare percorsi autonomi)	Risposta appropriata. Uso di un linguaggio specifico. Capacità di applicare le conoscenze acquisite a contesti diversi con la guida del docente Contenuti corretti ma non approfonditi; uso di esempi e metafore. Organizzazione completa delle conoscenze acquisite e capacità di sviluppare percorsi con la guida del docente
Voto 6	COMPETENZE (pertinenza e strutturazione logica della risposta, lessico specifico)	Uso semplice e lineare del lessico e del linguaggio formale. Risposte adeguate ma superficiali, assenza di correlazioni.

	<p>CONOSCENZE (padronanza dei contenuti)</p> <p>ABILITA' (capacità di organizzare e sviluppare percorsi autonomi)</p>	<p>Emergono i contenuti fondamentali/essenziali.</p> <p>Sufficiente organizzazione e applicazione dei contenuti.</p>
Voto 5	<p>COMPETENZE (pertinenza e strutturazione logica della risposta, lessico specifico)</p> <p>CONOSCENZE (padronanza dei contenuti)</p> <p>ABILITA' (capacità di organizzare e sviluppare percorsi autonomi)</p>	<p>Risposta parzialmente pertinente con l'utilizzo di un lessico limitato</p> <p>Contenuti limitati e superficialmente acquisiti..</p> <p>Limitata organizzazione e applicazione dei contenuti.</p>
Voto 4	<p>COMPETENZE (pertinenza e strutturazione logica della risposta, lessico specifico)</p> <p>CONOSCENZE (padronanza dei contenuti)</p> <p>ABILITA' (capacità di organizzare e sviluppare percorsi autonomi)</p>	<p>Risposta non pertinente, uso scorretto del lessico e del linguaggio formale.</p> <p>Conoscenze lacunose e frammentarie, con assenza di lessico specifico.</p> <p>Carente organizzazione e mancata applicazione dei contenuti.</p>
Voto 3-2	<p>COMPETENZE (pertinenza e strutturazione logica della risposta, lessico specifico)</p> <p>CONOSCENZE (padronanza dei contenuti)</p> <p>ABILITA' (capacità di organizzare e sviluppare percorsi autonomi)</p>	<p>Risposta assente o non adeguata, assenza di un lessico specifico e del linguaggio formale.</p> <p>Conoscenze confuse o assenti.</p> <p>Organizzazione carente o del tutto assente.</p>

Docente: CASULLO Rocco				
Materia: Disegno e Storia dell'Arte				
Strumenti:	Libro di testo: C. Bertelli Storia dell'arte <i>Novecento e oltre</i> vol. 5 Bruno Mondadori. Corso di Disegno – Valerio Valeri, Edizione La Nuova Italia. Atlante dell'arte – schede di analisi e di lettura di un'opera d'arte.			
Metodologia didattica:	Lezione frontale			
Strumenti di verifica:	Colloquio. Lettura analitica di un'opera d'arte. Test a risposta aperta			
Contenuti	Conoscenza	Competenza	Concetti chiave	C
LE AVANGUARDIE STORICHE E LE DIVERSE VIE DELLA MODERNITA'. Arte: fauvismo, l'espressionismo, astrazione, cubismo, scultura cubista, futurismo, la scuola di Parigi; Architettura: l'espressionismo tedesco, futurismo.	Conoscono un metodo di lettura di un'opera d'arte; conoscono il contesto storico e i caratteri salienti del cambiamento in corso della società e nella cultura. Conoscono le opere e gli artisti più importanti.	Sanno leggere, analizzare e confrontare opere d'arte pittura, scultura e architettura futurista". Sanno individuare connessioni interdisciplinari	Dati storici di riferimento. Pittura, scultura e architettura.	X
LA SVOLTA DELLA GUERRA E LA TRASFORMAZIONE DEI LINGUAGGI. Arte: avanguardia russa, neoplasticismo, dadaismo, metafisica; Architettura: avanguardia russa, neoplasticismo, Bauhaus, modernismo.	Conoscono il contesto storico sociale; conoscono e distinguono le caratteristiche della nuova architettura, la pittura e la scultura.	Sanno riconoscere il legame tra storia e opera; sanno confrontare e la funzione e analizzare le opere proposte.	Dati storici di riferimento. La storia, la pittura e la scultura.	X
IL RITORNO ALL'ORDINE E CONTINUITA' DELLE AVANGUARDIE. Arte: nuova oggettività, ritorno all'ordine in Italia, novecento, surrealismo, scultura italiana, Arte totalitaria in Europa, muralismo e pittura messicana; Architettura: razionalismo, oltre il razionalismo, architettura organica.	Conoscono il contesto storico sociale; conoscono la funzione dell'arte tra le due guerre; conoscono il rapporto tra autori e contesto. Conoscono le nuove ricerche dell'urbanistica, i nuovi materiali e l'architettura moderna.	Riconoscono le caratteristiche generali delle singole opere; sanno analizzare le opere proposte con altre. Sanno descrivere e confrontare le varie tipologie dell'architettura.	Il contesto storico e culturale; La pittura; I temi trattati; eventi storici.	X
L'ARTE NEL SECONDO DOPOGUERRA. Arte: espressionismo astratto, informale in Italia, CoBRA,	Conoscono il contesto storico sociale; conoscono l'arte del secondo dopoguerra.	Sanno spiegare il contesto sociale del dopoguerra e gli interventi della ricostruzione.	Il contesto culturale; Il ruolo dell'urbanistica e dell'architettura dopo gli anni cinquanta.	

<p>spazialismo; Architettura: ricostruzione in Italia, anni cinquanta- sessanta in Italia e in Europa.</p> <p>CENTRALITA' DEL REALE E NUOVI LINGUAGGI. Arte: ritorno alla figura, nuovo realismo in Italia, Pop art, Body art, Happening e Fluxus; Architettura: Pop e postmoderno.</p> <p>DINAMICHE E PROSPETTIVE DELLA CONTEMPORANEITA'. Musei moderni e contemporanei; architettura per la città densa, la città postindustriale e le aree dismesse, l'architettura sostenibile.</p> <p>DISEGNO: è stato finalizzato allo spazio urbano, di un edificio e di monumenti sul territorio. Disegno assistito con CAD.</p>	<p>Conoscono il movimento pop e i nuovi linguaggi;</p> <p>Conoscono le dinamiche e prospettive della contemporaneità dell'architettura.</p> <p>Conoscono l'evoluzione in linee generali dell'urbanistica in Italia, conoscono l'ambiente costruito.</p>	<p>Sanno confrontare un dipinto sanno collegare al contesto gli artisti; sanno riconoscere le tecniche coloristiche e pittoriche.</p> <p>Sanno distinguere i movimenti e collegare gli autori sul tema; sanno analizzare le opere e collegare al contesto. L'uso del disegno in funzione dell'elaborazione di semplici proposte operative progettuali, rilievi ecc..</p>	<p>Il contesto culturale; L'innovazione della pittura, gli autori, la fotografia.</p> <p>Architettura sostenibile. L'uso di aree e uso dell'architetture postindustriale.</p> <p>P.R.G., la legge 1150/1942</p>
--	---	---	---

Si riportano di seguito le **Griglie di valutazione** specifiche

DISEGNO

VOTO	CONOSCENZE	COMPETENZE	CAPACITA'
10	<i>L'allievo dimostra di conoscere in modo approfondito i metodi della rappresentazione grafica.</i>	<i>L'allievo dimostra di saper utilizzare correttamente gli strumenti, pervenendo a risultati eccellenti anche attraverso un'ottima resa grafica.</i>	<i>L'allievo dimostra di essere in grado di muoversi con sicurezza e autonomia fra le convenzioni e i modelli del disegno; è inoltre capace di rielaborazione personale a livello tecnico e grafico/esecutivo.</i>
9	<i>L'allievo dimostra di conoscere in modo sicuro e completo i metodi della rappresentazione grafica.</i>	<i>L'allievo dimostra di saper utilizzare gli strumenti in maniera corretta, pervenendo a una resa grafica di chiara comunicabilità.</i>	<i>L'allievo dimostra di essere in grado di muoversi autonomamente attraverso i metodi della rappresentazione grafica e di rielaborare personalmente il lavoro a livello tecnico e grafico/esecutivo.</i>
8	<i>L'allievo dimostra di conoscere in modo completo i metodi di rappresentazione grafica.</i>	<i>L'allievo dimostra di saper utilizzare correttamente gli strumenti ottenendo una buona resa grafica .</i>	<i>L'allievo dimostra di essere in grado di utilizzare autonomamente e in modo sicuro i metodi della rappresentazione.</i>
7	<i>L'allievo dimostra di conoscere i metodi di rappresentazione grafica.</i>	<i>L'allievo dimostra di utilizzare in maniera corretta gli strumenti del disegno.</i>	<i>L'allievo dimostra di essere in grado di realizzare elaborati grafici utilizzando correttamente gli aspetti metodologici.</i>

6	<i>L'allievo dimostra di conoscere i metodi di rappresentazione grafica a livello essenziale.</i>	<i>L'allievo dimostra di utilizzare gli strumenti del disegno nel rispetto delle principali convenzioni, ottenendo una resa grafica di sufficiente visibilità.</i>	<i>L'allievo dimostra di saper trasferire operativamente le proprie conoscenze a livello metodologico/grafico solo in semplici elaborati.</i>
5	<i>L'allievo dimostra di conoscere solo in parte gli aspetti della metodologia disciplinare.</i>	<i>L'allievo dimostra di utilizzare in modo poco efficace gli strumenti propri del disegno.</i>	<i>L'allievo dimostra scarse capacità di movimento autonomo tra i contenuti metodologico/grafici della disciplina.</i>
4	<i>L'allievo dimostra di conoscere in modo frammentario gli aspetti della metodologia disciplinare.</i>	<i>L'allievo dimostra di utilizzare gli strumenti del disegno in maniera non sempre corretta e disordinata ottenendo una resa grafica di scarsa visibilità.</i>	<i>L'allievo dimostra di non essere in grado di muoversi autonomamente tra i contenuti metodologico/grafici della disciplina.</i>
3	<i>L'allievo dimostra di non conoscere gli elementi base della metodologia disciplinare e le più elementari convenzioni grafiche.</i>	<i>L'allievo dimostra di non saper utilizzare gli strumenti grafici.</i>	<i>L'allievo non comprende le richieste e dimostra, pertanto, di non essere in grado di muoversi tra i contenuti della disciplina.</i>
2	<i>L'allievo dimostra di non conoscere gli elementi base della metodologia disciplinare e le più elementari convenzioni grafiche.</i>	<i>L'allievo dimostra di non saper utilizzare gli strumenti grafici.</i>	<i>L'allievo non comprende le richieste e consegna l'elaborato quasi completamente in bianco.</i>
1	<i>Non valutabili.</i>	<i>Non valutabili.</i>	<i>L'allievo rifiuta di svolgere l'elaborato e consegna in bianco.</i>

STORIA DELL'ARTE			
VOTO	CONOSCENZE	COMPETENZE	CAPACITA'
10	<i>L'allievo dimostra di</i>	<i>L'allievo dimostra di saper</i>	<i>L'allievo dimostra di</i>
	<i>conoscere in modo completo e approfondito le tematiche trattate e di aver compreso e assimilato in modo sicuro le problematiche illustrate..</i>	<i>utilizzare con eccellente proprietà il linguaggio e la terminologia specifica. Dimostra inoltre di saper analizzare un documento artistico in maniera completa e approfondita.</i>	<i>essere in grado di muoversi agevolmente e autonomamente tra i contenuti, anche mediante percorsi articolati, valutazioni critiche personali e approfondimenti interdisciplinari.</i>
9	<i>L'allievo dimostra di conoscere in modo completo le tematiche trattate e di aver compreso in modo sicuro le problematiche trattate.</i>	<i>L'allievo dimostra di saper utilizzare il linguaggio e la terminologia specifica in maniera ampia e corretta. Dimostra inoltre di saper analizzare un documento artistico in maniera completa.</i>	<i>L'allievo dimostra di essere in grado di muoversi autonomamente tra i contenuti, mediante percorsi articolati, riflessioni personali e approfondimenti interdisciplinari.</i>
8	<i>L'allievo dimostra di conoscere in modo completo le tematiche trattate.</i>	<i>L'allievo dimostra di saper utilizzare il linguaggio e la terminologia specifica in maniera corretta. Dimostra inoltre di saper analizzare un documento artistico in maniera completa.</i>	<i>L'allievo dimostra di essere in grado di muoversi tra i contenuti attraverso percorsi articolati e di saper operare semplici collegamenti disciplinari.</i>
7	<i>L'allievo dimostra di conoscere le tematiche trattate.</i>	<i>L'allievo dimostra di saper utilizzare il linguaggio e la terminologia specifica in modo essenziale ma corretto. Dimostra inoltre di saper analizzare un documento artistico in maniera abbastanza completa.</i>	<i>L'allievo dimostra di essere in grado di muoversi tra i contenuti della disciplina.</i>

6	<i>L'allievo dimostra di conoscere le tematiche trattate e i contenuti fondamentali della disciplina solo per linee essenziali.</i>	<i>L'allievo dimostra di saper utilizzare il linguaggio e la terminologia specifica in maniera abbastanza corretta. Dimostra inoltre di saper analizzare un documento artistico per linee generali.</i>	<i>L'allievo dimostra di saper operare semplici collegamenti a livello disciplinare.</i>
5	<i>L'allievo dimostra di conoscere solo</i>	<i>L'allievo utilizza il linguaggio e la terminologia specifica in maniera</i>	<i>L'allievo, solo se guidato, dimostra di essere in</i>
	<i>parzialmente le tematiche trattate.</i>	<i>non sempre corretta e approssimativa. Stenta nell'analisi a livello generale di un qualsiasi documento artistico.</i>	<i>grado di muoversi tra i contenuti della disciplina.</i>
4	<i>L'allievo dimostra di conoscere in modo frammentario e lacunoso le tematiche trattate.</i>	<i>L'allievo dimostra di non saper utilizzare un linguaggio adeguato e la terminologia specifica della disciplina. Dimostra inoltre di non saper operare l'analisi a livello generale di un qualsiasi documento artistico.</i>	<i>L'allievo (eventualmente anche guidato) dimostra di non essere in grado di muoversi tra i contenuti della disciplina.</i>
3	<i>L'allievo dimostra di non conoscere le tematiche trattate.</i>	<i>L'allievo dimostra di non saper utilizzare un linguaggio adeguato e la terminologia specifica, nemmeno nelle sue forme più elementari. Dimostra inoltre di non essere in grado di impostare l'analisi a livello generale di un qualsiasi documento artistico .</i>	<i>L'allievo dimostra di non essere in grado di muoversi tra i contenuti basilari della disciplina.</i>
2	<i>L'allievo si sottopone alla prova ma consegna in bianco o non risponde.</i>	<i>Non valutabili.</i>	<i>Non valutabili.</i>
1	<i>L'allievo rifiuta di sottoporsi alla prova.</i>	<i>Non valutabili.</i>	<i>Non valutabili.</i>

DISCIPLINA: SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE PROF.SSA LOREDANA DE CATA

DESCRIZIONE DELLE ATTIVITA' PROGRAMMATE E REALIZZATE NEL CORSO DELL'A.S.2017/18

In coerenza con le Indicazioni Nazionali del Riordino e le indicazioni del Dipartimento

Obiettivi in termini di competenze	Obiettivi specifici di apprendimento	Strutturazione U.D.A. organizzazione dei contenuti
<i>Essere in grado di sviluppare un'attività motoria complessa adeguata ad una completa maturazione personale.</i>	Obiettivi operativi: incremento funzionale degli apparati cardio-circolatorio, respiratorio, muscolare e articolare; Consolidamento delle abilità motorie. Obiettivi educativi: potenziamento delle capacità di integrazione, di socializzazione, di autocontrollo;	PRIMO PERIODO: U.D.A.: ricerca del miglioramento personale rispetto al proprio livello di partenza e della correttezza d'esecuzione. Saper applicare gli esercizi proposti, saper memorizzare le sequenze svolte e saper autonomamente rielaborare gli esercizi proposti
<i>Praticare e saper applicare i fondamentali e le posizioni tecnico-tattiche in almeno un gioco di squadra e/o in una disciplina individuale.</i>	rafforzamento della propria identità personale, consolidamento della conoscenza dei valori insiti nella pratica sportiva · Esercitazioni di preatletica, esercizi e giochi sportivi, ai grandi e piccoli attrezzi. <i>Pratica delle attività sportive</i> · Giochi sportivi di squadra : pallacanestro, pallavolo, calcio a cinque.	SECONDO PERIODO: U.D.A.: saper usare correttamente gli attrezzi disponibili. Dimostrare un buon livello di socializzazione e collaborazione con compagni ed insegnanti provenienti anche da altre classi.
<i>Acquisire atteggiamenti corretti in difesa della salute, per prevenire infortuni e per creare una coscienza (consapevolezza) etica sullo sport e sulla società moderna.</i>	· Giochi sportivi individuali: atletica leggera. <i>Campo socio-affettivo</i> · Migliorare la propria disponibilità a partecipare agli eventi collettivi · Giochi di squadra Sviluppo dello spirito di collaborazione · Lavori di gruppo con assistenza verso i compagni <i>Sviluppo delle capacità d'organizzazione</i> · Auto-organizzazione di mini tornei o piccole esercitazioni pratiche <i>Campo cognitivo</i> · Conoscenza delle regole dei giochi sportivi · Arbitrare partite di giochi sportivi, rispettare le regole dei giochi	TERZO PERIODO: U.D.A.: applicazione dei fondamentali individuali e di squadra dei giochi sportivi svolti, delle regole specifiche e delle tecniche di gioco; autonomia organizzativa del gioco ed impostazione di semplici schemi di gioco e dei ruoli.
<i>Saper distribuire lo sforzo nel tempo.</i>		
<i>Controllare il ritmo e le modalità esecutive delle diverse esercitazioni</i>		
<i>Saper migliorare la propria prestazione.</i>		
<i>Saper adattare le proprie azioni al variare delle situazioni e al fine da raggiungere.</i>		
<i>Saper gestire il proprio corpo in modo controllato e armonico.</i>		
<i>Favorire uno sviluppo armonico ed equilibrato.</i>	Conoscenze teoriche · Terminologia dei movimenti ginnastici Conoscere i regolamenti di almeno uno sport di squadra e di una disciplina individuale. Cenni di anatomia e fisiologia dell'apparato respiratorio, degli	

ATTIVITA' PRATICA**ATTIVITA' TEORICA**

LIVELLI	Conoscenze, Abilità, Competenze	LIVELLI	Conoscenze, Abilità, Competenze
Insufficiente 2-3-4	Conoscenze molto scarse degli argomenti con impegno nullo e partecipazione del tutto inadeguata	Insufficiente 2-3-4	Possiede informazioni scarse, superficiali e lacunose. Linguaggio specifico non adeguato
Mediocre 5	Non riconosce del tutto la richiesta e non sa adeguare tutte le risposte motorie. Impegno e partecipazione discontinui	Mediocre 5	Possiede conoscenze e competenze superficiali e non utilizza il linguaggio specifico in modo appropriato
Sufficiente 6	Comprende le richieste essenziali e risponde con gesti motori complessivamente corretti. Impegno e partecipazione generalmente costanti	Sufficiente 6	Conosce concetti ed informazioni essenziali e generali. Utilizza un linguaggio sostanzialmente corretto
Buono 7	Riconosce correttamente le richieste e sa adeguare in modo pertinente il gesto motorio. Impegno e partecipazione costanti	Buono 7	Dimostra conoscenze non limitate ai concetti fondamentali che esprime in modo preciso con linguaggio chiaro ed appropriato
Distinto 8-9	Capacità e autonomia nella comprensione di quanto richiesto, controlla il proprio corpo adeguando il gesto motorio a stimoli e situazioni variate. Impegno e partecipazione costanti, attivi e propositivi	Distinto 8-9	Possiede buone conoscenze che espone organizzando un discorso organico con linguaggio ricco e variato
Ottimo 9-10	Possiede ottime qualità motorie che utilizza in tutte le attività proposte evidenziando completa autonomia nel gestirle e riconoscerle. Impegno e partecipazione brillanti. Costituisce esempio e stimolo per tutta la classe	Ottimo 9-10	Possiede conoscenze complete ed approfondite e dimostra di ampliarle con interessi personali. Utilizza il linguaggio tecnico e specifico della materia

Allegato b) Testo simulazione terza prova d'esame

LICEO SCIENTIFICO STATALE "G. MARCONI" – FOGGIA
Anno scolastico 2017-2018

SIMULAZIONE TERZA PROVA D'ESAME

Classe V Sez. B

Data: 01 marzo 2018

Durata della prova: due ore

Materia: LATINO

(max 7 righi)

ALUNNO _____

1. Per quali ragioni l'opera di Plinio il Vecchio non può essere considerata 'scientifica' nel senso moderno del termine?

2. Si può affermare che Quintiliano nell'elaborare la definizione del perfetto oratore dimostri di avere prospettiva storica? Perché?

Domanda n°1

punteggio-----/1,50

Domanda n°2

punteggio-----/1,50

Totale-----/3,00

LICEO SCIENTIFICO STATALE "G. MARCONI" – FOGGIA
Anno scolastico 2017-2018

SIMULAZIONE TERZA PROVA D'ESAME

Classe V Sez. B

Data: 01 marzo 2018

Durata della prova: due ore

Materia: FILOSOFIA

(max 7 righe)

ALUNNO _____

1. Spiega che uso fa Marx della dialettica hegeliana.

2. Spiega come, secondo Comte, avviene lo sviluppo della scienza.

Domanda n°1

punteggio-----/1,50

Domanda n°2

punteggio-----/1,50

Totale-----/3,00

LICEO SCIENTIFICO STATALE "G. MARCONI" – FOGGIA
Anno scolastico 2017-2018

SIMULAZIONE TERZA PROVA D'ESAME

Classe V Sez. B

Data: 01 marzo 2018

Durata della prova: due ore

Materia: INGLESE

(Only English-English dictionaries are allowed)
(Answer in 7 lines).

ALUNNO _____

1. The Romantic poets of the 1st and 2nd generation had a different conception of their poetry. Explain the gap between the function of the poem, the consequent difference in style and language .

2. Point out the reasons why the novel was the most popular literary genre in the Victorian Age.

Domanda n°1

punteggio-----/1,50

Domanda n°2

punteggio-----/1,50

Totale-----/3,00

LICEO SCIENTIFICO STATALE "G. MARCONI" – FOGGIA
Anno scolastico 2017-2018

SIMULAZIONE TERZA PROVA D'ESAME

Classe V Sez. B

Data: 01 marzo 2018

Durata della prova: due ore

Materia: SCIENZE

(max 7 righe)

ALUNNO _____

1. Dopo aver definito il termine ISOMERIA; descrivi l'isomeria di posizione o di catena, l'isomeria conformazionale e quella configurazionale. Puoi portare degli esempi per avvalorare le tue argomentazioni.

2. Gli alcheni danno reazioni di addizione elettrofila. Spiega per quale motivo per gli alcheni asimmetrici vale la regola di Markovnikov.

Domanda n°1

punteggio-----/1,50

Domanda n°2

punteggio-----/1,50

Totale-----/3,00

LICEO SCIENTIFICO STATALE "G. MARCONI" – FOGGIA
Anno scolastico 2017-2018

SIMULAZIONE TERZA PROVA D'ESAME

Classe V Sez. B

Data: 01 marzo 2018

Durata della prova: due ore

Materia: STORIA DELL'ARTE

(max 7 righe)

ALUNNO _____

1. Illustra le principali innovazioni architettoniche della fabbrica di scarpe Fagus, progetto realizzato da W. Gropius con la collaborazione di A. Mayer, che divennero tratti ricorrenti nell'architettura moderna.

2. Guernica è una delle opere più note di Pablo Picasso. In occasione di quale evento è stato realizzato, e come rappresenta l'alto senso drammatico?



Domanda

n°1 punteggio...../1,50

n°2 punteggio...../1,50

Totale...../3,00

Allegato C)

PROGETTO DI ALTERNANZA SCUOLA-LAVORO (2017-2018)

TITOLO

Avvio di una Start Up in ambito turistico

MODULO 2 – STUDENTI CLASSE V B

Il percorso Formativo ed Informativo ha l'obiettivo di formare i discenti a contribuire alla creazione e al successo delle imprese private operanti nel settore economico del turismo accrescendo in essi la capacità di analisi e soluzione di problemi gestionali legati alle diverse aree funzionali e ai processi aziendali.

Sede: Dipartimento di Economia

Responsabile scientifico: prof. Claudio Nigro

Docenti in affiancamento: Proff. Sisto; Dentamaro; Iannuzzi; Magliocca; Di Nauta; Merola.

Tutor interno: personale tecnico-amministrativo – dottorandi

Sede di svolgimento degli interventi formativi: aule e laboratori del Dipartimento di Economia. **n. ore totali 50 (2 CFU)**

di cui: 10 lezioni frontali; 30 laboratorio; 10 valutazione finale

moduli	attività	ore	conoscenze	competenze
I Modulo <i>La fase implementativa: il marketing mix</i>	<i>Lezione teorica</i>	4	Introdurre i concetti fondamentali del marketing, segnatamente alle 4 leve operative (prodotto, prezzo, comunicazione e distribuzione)	Sviluppare un piano di marketing mix
	<i>Esercitazioni</i>	8		
II Modulo <i>Il piano finanziario</i>	<i>Lezione teorica</i>	3	elementi di fundraising	valutazione della sostenibilità economico-finanziaria del progetto
	<i>Esercitazioni</i>	8		
III Modulo <i>Master Plan</i>	<i>Lezione teorica</i>	3	Schema di master-plan	Realizzazione di un master plan
	<i>Redazione di un CV</i>	14		
IV Modulo <i>Project work</i>	<i>Redazione project work</i>	10	intende fornire gli strumenti per rappresentazione e comunicazione del project work.	capacità di rappresentazione, sintesi e comunicazione degli elaborati relativi al PW



MINISTERO DELL' ISTRUZIONE, DELL'UNIVERSITÀ E DELLA RICERCA è

CLASSE TERZA <i>Biblioteca & Ricerca</i> <i>Sede Biblioteca Provinciale “La Magna Capitana” di Foggia</i>
Conoscenze nel settore prescelto all’inizio del percorso in azienda
Capacità operative in ambito aziendale: conoscere sul campo il patrimonio documentario della Biblioteca provinciale di Foggia; conoscere il funzionamento di una biblioteca pubblica nei suoi aspetti di back office e di front office, conoscere i sistemi di classificazione e collocazione documentaria nazionali e internazionali.
Capacità di organizzare le attività di ricerca documentale, riordino e ricollocazione del materiale documentario in particolar modo del deposito del libro moderno e del libro antico, assistenza agli utenti, prestito locale.
Capacità operative di conduzione analisi, lettura ed interpretazione dei risultati, elaborazione di un rapporto di prova
CLASSE QUARTA <i>Il Frumento, ricchezza e peculiarità del nostro territorio: tradizione e innovazione</i> <i>Sede Azienda Posta Guevara</i> <i>Approccio al territorio (Sede CREA CER Foggia)</i> <i>UNIFG Scienze Alimentari</i>
Conoscenze e abilità nel settore prescelto all’inizio del percorso in azienda
Competenze acquisite: osservare, descrivere ed analizzare fenomeni appartenenti alla realtà economica-sociale del proprio territorio, conoscere i dati economico geografici dell’agriturismo e le sue potenzialità di crescita; riconoscere e interpretare i cambiamenti dei sistemi agricoli ed economici attraverso il confronto tra epoche; riconoscere le proprietà fitoalimurgiche delle erbe spontanee per l’individuazione e la conservazione del potenziale genetico delle specie spontanee;

<p>rivalutare le piante selvatiche come opportunità di alimentazione alternativa; riconoscere e definire i principali aspetti di un ecosistema.</p> <p>Descrivere e rappresentare con adeguati modelli la composizione e la struttura del DNA; conoscere e utilizzare le tecniche di elettroforesi su gel di agarosio.</p>
<p>CLASSE QUINTA</p> <p><i>AVVIO DI UNA START UP IN AMBITO TURISTICO</i></p>
<p>Applicare , nei diversi contesti di studio e lavoro, i risultati di analisi e soluzioni di problemi gestionali legati alle diverse aree funzionali e ai processi aziendali.</p>
<p>Utilizzare strumenti di calcolo e di rappresentazione per la modellizzazione e la risoluzioni di problemi</p>
<p>Utilizzare le strutture logiche, i modelli e i metodi della ricerca scientifica, e gli apporti dello sviluppo tecnologico, per individuare e risolvere problemi di varia natura, anche in riferimento alla vita quotidiana;</p>
<p>AREA COMPETENZE SOCIALI (COLLABORAZIONE E COMUNICAZIONE)</p>
<p>Capacità di collaborare e lavorare secondo la logica cooperativa per il raggiungimento dell'obiettivo comune</p>
<p>Capacità di comprendere e rispettare regole e ruoli in azienda e durante</p>

<p>AREA COMPETENZE ORGANIZZATIVE E OPERATIVE</p>
<p>Capacità di portare a termine i compiti assegnati individualmente e in gruppo</p>
<p>Capacità di favorire la risoluzione dei problemi e di prendere decisioni</p>
<p>Capacità di organizzare uno sviluppo di piano marketing</p>

<p>AREA COMPETENZE LINGUISTICHE</p>
<p>Capacità di esprimersi in modo chiaro ed efficace</p>
<p>Capacità di utilizzare il linguaggio specifico</p>